

Qui



CINEMA

CRITICA • CULTURA • CINEMA

Settimana culturale

PREMIO CINEMA GIOVANE & FESTIVAL DELLE OPERE PRIME



XIII EDIZIONE
20/24 marzo 2017

**I dieci migliori
film del
cinema giovane italiano**

Questa pubblicazione è stata curata dal Cinecircolo Romano
Roma - Via Nomentana 333/c - tel 068547151; Auditorium via Bolzano 38, tel 068543216
www.cinecircoloromano.it - segreteria@cinecircoloromano.it - cinemagiovanefest@cinecircoloromano.it

*Le fotografie sono state fornite da: Centro Studi Cinematografici, Archivio del Cinecircolo Romano, web.
Commenti delle schede film del Cinecircolo, nonché da valutazioni della Commissione Nazionale per la valutazione
dei film della C.E.I.*

Assistente editoriale

Alessandra Imbastaro

Collaborazione editoriale

Rossella Pozza, Maria Teresa Raffaele

Assistente per le relazioni esterne

Valentina Ferlazzo

Collaborazione realizzazione “Programma

Educazione al Cinema d’Autore”

Luciana Burlin, Fiorenza Irace

Direzione e coordinamento generale

Pietro Murchio

Relazioni culturali con artisti

Antonio Rizzo

Interviste

Catello Masullo, Francesco Castracane

Collaborazione per audiovisivi

Bruno Riti

Ufficio Stampa

Francesca Piggianelli con la collaborazione di Licia Gargiulo

I DIECI MIGLIORI FILM DEL CINEMA GIOVANE ITALIANO del 2016

a cura di Pietro Murchio e Maria Teresa Raffaele

Tredici anni fa, quando lanciammo l'iniziativa erano pochi quelli che credevano nel successo nel tempo della manifestazione. Con pazienza e determinazione abbiamo suscitato l'interesse prima dei soci, poi quello del pubblico ospite e quello delle istituzioni, che talvolta ci hanno aiutato a sostenere lo sforzo organizzativo. Questo, anche in virtù della abnegazione e competenza di alcuni soci e di amici della associazione come gli esperti della commissione di selezione, ci ha consentito di presentare la interessante 13^a settimana culturale.

Il piu' grande sogno di Michele Vannucci, è un film drammatico che nasce dalla realtà, visto che l'attore protagonista è proprio colui che ha ispirato la storia: una realtà di borgata indagata attraverso lo sguardo intimo e sofferto del suo vero protagonista. **La ragazza del mondo** di Marco Danieli, è un racconto di formazione che affronta, senza voler emettere giudizi, il tema dell'ortodossia religiosa che condiziona fortemente una storia d'amore, evidenziando il difficile percorso della protagonista per affermare la propria possibilità di crescita. **The Pills sempre meglio che lavorare** di Luca Vecchi è invece una commedia dissacrante, leggera, briosa che tratta, con accattivante irriverenza, il tema dei trentenni che non vogliono crescere. Gli altri film della Rassegna, sono anch'essi opere prime di autori che, nati tra gli anni '70 e '80, sono approdati al loro primo lungometraggio, dopo varie e qualificate esperienze nel mondo cinematografico come documentaristi, aiuto registi, sceneggiatori, autori di Corti, attori. Ciò testimonia il valore di queste opere prime che hanno tutte carattere di compiuta professionalità, senza escludere sperimentazioni formali e tecnologiche al passo con i tempi. Come ad esempio in **WAX We Are the X** di Lorenzo Corvino il cui film, un *road-movie* tra avventura, thriller e sentimento, utilizza un mix di linguaggi che lo rendono rocambolesco sia per la storia che per la modalità espressiva, quasi un film *selfie-movie* poichè girato spesso in soggettiva usando una *smartphone*. Gli altri film trattano non solo temi sociali attuali, ma anche realtà nostalgiche o fantastiche, o storie di formazione o dimensioni intime ed universali. Come ne **I cormorani** di Fabio Bobbio, dove due ragazzini osservano il mondo seguiti dalla macchina da presa con assoluto rispetto della loro naturalezza e ne **La pelle dell'orso** di Marco Segato, film drammatico che parla del difficile rapporto tra padre e figlio con modalità antiche, archetipiche, eterne. In **L'Universale** di Federico Micali, è rievocata, con occhio disincantato ed acida ironia, la storia di una famosa sala cinematografica di Firenze negli anni 70. La denuncia di un problema sociale come quello del lavoro nero è invece il tema del film **Due euro l'ora** di Andrea D'Ambrosio, una sorta di neorealismo rosa-nero, mentre **Fräulein – una fiaba d'inverno** di Caterina Carone è una commedia fantastica tra ironia e malinconia che si segnala per un'ottima fotografia montana. La Rassegna si conclude con **La vita possibile** di Ivano De Matteo, film di speranza che racconta più che la violenza, tema di partenza del film, la voglia di ricominciare.

PREMIO CINEMA GIOVANE & FESTIVAL DELLE OPERE PRIME 2017

A cura di Pietro Murchio

Il Cinecircolo Romano ha programmato, a partire dalla stagione 2004/2005, di organizzare una manifestazione celebrante il cinema giovane italiano, istituendo un Premio nell'ambito di un festival. Il Premio Cinema Giovane è dedicato agli autori di opere prime ed ai giovani interpreti del cinema italiano della più recente stagione, ed è caratterizzato dal giudizio espresso dal pubblico cinefilo e da numerosi studenti. I film della rassegna sono selezionati da una apposita commissione di esperti.

A partire dal 2004 abbiamo selezionato, proiettato e giudicato ben 97 tra le 356 opere prime distribuite in sala. Abbiamo attirato, a vedere film spesso **invisibili**, oltre 80mila spettatori ed abbiamo premiato registi esordienti, che hanno poi avuto successo - cfr. albo d'oro -. Abbiamo assegnato complessivamente 50 trofei ai registi e ai giovani interpreti. Inoltre sono state assegnate 70 targhe per i film selezionati della rassegna. Dal 2007 la manifestazione si è arricchita di significati formativi per i giovani, infatti sono state introdotte le proiezioni mattutine gratuite per gli studenti delle scuole medie superiori. Il Cinecircolo Romano stabilisce ogni anno accordi con le scuole medie superiori che inviano scolaresche, le quali visionano in matinée i tre film opere prime in concorso, partecipano agli incontri con gli artisti, condotti dal critico Catello Masullo. Dal 2011 gli studenti possono anche partecipare al concorso per la migliore recensione, inviandola per email lo stesso giorno alla responsabile del Programma di Educazione al Cinema d'Autore, che avvalendosi del parere di critici, sceglie l'autore della migliore recensione che viene premiata durante la cerimonia di premiazione degli artisti, nella quale per il 2016 è stato scelto dal pubblico Edoardo Falcone per il film *Se Dio vuole*.

LA TREDICESIMA EDIZIONE DEL PREMIO - 20/24 marzo 2017

La manifestazione si svolge dal 20 al 24 marzo presso l'Auditorio San Leone Magno, la cui sala ospiterà le proiezioni cinematografiche, in digitale HD, e la Premiazione; contemporaneamente nell'elegante foyer si svolgerà la consueta **Mostra concorso** di opere di arte figurativa, non commerciale, in gemellaggio con la Associazione Nicola Zabaglia. In Auditorio mercoledì 23 marzo si terrà anche il Forum con dibattito sul **Cinema Giovane Italiano nel rinnovamento**. Nessuna parsimonia nella partecipazione degli artisti alle interviste in sala, che si terranno dopo la proiezione dei film, con la consegna a tutti gli autori della rassegna di una targa di partecipazione al Festival. La manifestazione beneficia del Patrocinio di tutti gli enti pubblici più importanti nonché di interessanti partnerships culturali (CinemadaMare ed Agiscuola). La locandina prevede una selezione di nove opere prime e un film di qualità scelti tra tutti quelli usciti in sala nel 2016. Una Commissione di esperti appositamente nominata, composta da membri altamente qualificati del mondo della cultura e stampa cinematografica - *Bruno Torri, Elio Girlanda, e dei soci Luciana Burlin, Pietro Murchio, Catello Masullo, Antonio Rizzo* - ha effettuato la selezione delle opere prime della rassegna, tra le 45 uscite nel 2016, nominando i tre film destinati ad essere votati dal pubblico su apposita scheda, nei giorni 20, 21, 22 marzo. Inoltre negli stessi giorni in orario mattutino si terranno le proiezioni per i giovani studenti delle medie superiori di Roma e Rieti e Priverno, nell'ambito del **Programma di educazione al cinema d'autore**. Da questa edizione il programma formativo del Cinecircolo si è arricchito con la istituzione per gli studenti di un liceo romano di un ciclo di formazione in ambito A.S.L. La sera del 24 marzo 2017 verrà effettuata la Premiazione, nella quale è prevista la **partecipazione di numerosi e famosi artisti e testimonial**. I "Premi Cinema Giovane" che verranno consegnati al miglior autore scelto dal voto del pubblico ed al miglior interprete giovane, consistono in un Trofeo di fattura originale personalizzato. Agli autori degli altri due film in concorso verrà consegnato un Trofeo similare.



I premiati dell'edizione del 2016

Albo d'oro del Premio Cinema Giovane

| PREMIO | NOME | FILM | EDIZIONE |
|---|---|---|--------------|
| Miglior Autore | Franco Bertini | Tutto in quella notte | 2005 |
| | Saverio Costanzo | Private | 2006 |
| | Fausto Brizzi | Notte prima degli esami | 2007 |
| | Andrea Molaioli | La ragazza del lago | 2008 |
| | Marco Pontecorvo | Pa-Ra-Da | 2009 |
| | Giuseppe Capotondi | La doppia ora | 2010 |
| | Aureliano Amadei | 20 sigarette | 2011 |
| | Francesco Bruni | Scialla! <i>stai sereno</i> | 2012 |
| | Guido Lombardi | Là-bas <i>educazione criminale</i> | 2013 |
| | Giorgia Farina | Amiche da morire | 2014 |
| Sydney Sibilia | Smetto quando voglio | 2015 | |
| Edoardo Galeone | Se Dio vuole | 2016 | |
| Miglior Attore Giovane | Giorgio Pasotti | Volevo solo dormire addosso | 2005 |
| | Stefano Dionisi | Raul, diritto di uccidere | 2006 |
| | Ignazio Oliva | Onde | 2007 |
| | Giuseppe Battiston | La giusta distanza | 2008 |
| | Beppe Fiorello | Galantuomini | 2009 |
| | Libero de Rienzo | Fortapàsc | 2010 |
| | Vinicio Marchioni | 20 sigarette | 2011 |
| Filippo Pucillo (ex aequo) | Terraferma | 2012 | |
| Miglior Attrice Giovane | Cecilia Dazzi | Ogni volta che te ne vai | 2005 |
| | Valentina Merizzi | Tu devi essere il lupo | 2006 |
| | Anita Caprioli | Onde | 2007 |
| | Valentina Lodovini | La giusta distanza | 2008 |
| | Donatella Finocchiaro | Galantuomini | 2009 |
| | Jasmine Trinca | Il grande sogno | 2010 |
| | Claudia Potenza | Basilicata coast to coast | 2011 |
| | Ughetta d'Onorascenzo | Et in terra pax | 2012 |
| Geppi Cucciari | L'arbitro | 2014 | |
| Beatrice Modica | Banana | 2016 | |
| Miglior Attrice Giovane Non protagonista | Micaela Ramazzotti | Tutta la vita davanti | 2009 |
| | Antonia Truppo | La kriptonite nella borsa | 2012 |
| Miglior Attore Giovane Non protagonista | Paolo Briguglia Jacopo Olmo Antinori | Basilicata coast to coast I nostri ragazzi | 2011 2015 |
| Miglior Attrice esordiente | Miriana Raschillà | Cosmonauta | 2010 |
| Miglior Attore esordiente | Filippo Scicchitano (ex aequo) | Scialla! <i>stai sereno</i> | 2012 |
| Premio Speciale della Direzione Artistica | Sabrina Impacciatore | ...e se domani | 2007 |
| | Fabio Troiano | Cado dalle nubi | 2010 |
| | Ascanio Celestini | La pecora nera | 2011 |
| | Carlo Brancaleoni | Responsabile dei film d'esordio di RaiCinema | 2012 |
| | Amir & Caesar Band | Miglior tema musicale | 2012 |
| Menzione Speciale | Pietro Marcello | La bocca del lupo | 2011 |
| Opera Preferita dagli studenti | Edoardo Leo | Diciotto anni dopo | 2011 |

IL PIÙ GRANDE SOGNO *di Michele Vannucci*

lunedì 20 marzo 2017 - h 10.00 (proiezione per gli studenti); 16.30; 21.15

Michele Vannucci (Roma, 1987). Si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 2012. Ha diretto sei cortometraggi di finzione, cinque documentari (uno dei quali finalista al Premio Solinas), un mediometraggio documentario (*Vigne Nuove*). Nel 2015 ha realizzato il cortometraggio *Una storia normale*, cui è ispirato il suo primo lungometraggio, *Il più grande sogno* del 2016, presentato a Venezia e candidato nella sezione Orizzonti.



Interpreti: Mirko Frezza, Alessandro Borghi, Vittorio Viviani, Milena Mancini

Genere: drammatico

Durata: 100'

Origine: Italia

Sceneggiatura: Michele Vannucci, Anita Otto

Fotografia: Matteo Vieille

Musiche: Teho Teardo

Montaggio: Sara Zavarise

Costumi: Sabrina Beretta

Produzione: Giovanni Pompili per Kino Produzioni

SOGGETTO: Questa storia racconta di Mirko, un criminale romano che all'età di 39 anni si rende conto di avere davanti a sé un "futuro da riempire", per sé e per la sua famiglia, possibilmente in modo onesto, e che improvvisamente ...

ANNOTAZIONI: Opera prima di Michele Vannucci, questo film di finzione nasce dalla realtà e si ispira alla vita di Mirko Frezza, che è diventato anche attore protagonista della sua stessa storia. "Questo film è dedicato a chi ogni giorno lotta per la vita che sogna", dice Vannucci. Il regista racconta la storia di una realtà da cui è difficile fuggire e di un uomo che cerca di farlo. Reinventarsi non è mai facile. Deviare dal proprio percorso di vita e seguire una strada diversa da quella che si è tenuta per buona parte della propria esistenza non è qualcosa che tutti riescono a fare. Soprattutto se gli stimoli esterni e il contesto in cui questa esistenza si è sviluppata non lasciano molte possibilità di fuga. È il destino di tanti, che la vita la subiscono piuttosto che viverla, influenzati dalla realtà che abitano, ma intrappolati in sé stessi ancor prima che nel mondo che li circonda. È questo il punto di partenza di un film che ci porta nella realtà della borgata e la indaga attraverso lo sguardo del suo verace protagonista. Un film che sa portare lo spettatore nel suo mondo per raccontarne uno spaccato intimo e sofferto.

FILM IN CONCORSO: votazione tramite scheda

LA RAGAZZA DEL MONDO *di Marco Danieli*

martedì 21 marzo 2017 - h 10.00 (proiezione per gli studenti); 17.00; 21.15

Marco Danieli (Tivoli-Roma 1976). Dopo una lunga esperienza come filmmaker indipendente si diploma in regia nel 2007 presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. Dal 2011 è docente tutor presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel corso di regia diretto da Daniele Luchetti. Nel 2016 presenta il suo primo lungometraggio, *La Ragazza del mondo*, alla 73^{ma} Mostra Internazionale del Cinema di Venezia - Giornate degli Autori - dove viene premiato con il premio Carlo Lizzani e il premio Brian.



Interpreti: Sara Serraiocco, Michele Riondino, Giorgio Careccia, Pippo Delbono, Marco Leonardi

Genere: drammatico, sentimentale

Durata: 104'

Origine: Italia

Soggetto e sceneggiatura: Marco Danieli,

Antonio Manca

Fotografia: Emanuele Pasquet

Musiche: Umberto Smerilli

Montaggio: Alessio Franco, Davide Vizzini

Produzione: Barbary Films, CSC Production, Rai Cinema

SOGGETTO: Giulia, con tutta la sua famiglia, fa parte dei Testimoni di Geova. Le regole che l'appartenenza a questo gruppo religioso le impone sono rigide e comportano una separazione nelle relazioni sentimentali con i non appartenenti alla comunità. Un giorno conosce un ragazzo che la colpisce immediatamente...

ANNOTAZIONI: Marco Danieli, al suo lungometraggio d'esordio entra in un mondo di cui conosciamo solo i contorni, quello dei Testimoni di Geova. Accompagnato nella fase di ricerca e scrittura da Antonio Manca, si muove con rispetto. Giustamente. Apre le porte delle Sale del Regno, ma non lascia trapelare giudizi di sorta. Cerca di capire, prima ancora di raccontare. E si pone completamente nel punto di vista della sua protagonista, Giulia, figlia maggiore di una famiglia di Testimoni. La norma e il desiderio. È tutto in questo conflitto il dramma di Giulia e, dunque, dell'intero film, che sta addosso al volto fiero di Sara Serraiocco.

FILM IN CONCORSO: votazione tramite scheda

THE PILLS - Sempre meglio che lavorare *di Luca Vecchi*

mercoledì 22 marzo 2017 - h 10.00 (proiezione per gli studenti); 17.00; 21.15
a seguire ore 19.00 forum-dibattito "Il Cinema Giovane Italiano nel rinnovamento"

Luca Vecchi (Roma, 1972). Regista, attore e sceneggiatore. Insieme a Matteo Corradini e Luigi Di Capua è il fondatore del collettivo "The Pills", nato nell'estate del 2011. Il collettivo è diventato celebre grazie alla web serie omonima che ha debuttato su YouTube nello stesso anno, diventando immediatamente fenomeno del web. Dopo il successo ottenuto anche con la seconda stagione, nel 2014 la serie approda su Italia 1. Nello stesso anno, The Pills sono autori insieme a Matteo Rovere, Luca Ravenna, Sydney Sibilia e Daniele Grassetti della serie tv "Zio Gianni" in onda su Rai2. Attore in *Smetto quando voglio* (2013) e *Il candidato - Zucca Presidente* e sceneggiatore e attore in *Vittima degli eventi* (2014). Nel 2016 debutta sul grande schermo con *The Pills - Sempre meglio che lavorare*.



Interpreti: Matteo Corradini, Luigi Di Capua, Luca Vecchi, Giancarlo Esposito, Francesca Reggiani, Margherita Vicario

Genere: commedia

Durata: 90'

Origine: Italia

Sceneggiatura: Luca Ravenna, The Pills

Fotografia: Vito Frangione

Musiche: Federico Bisozzi

Montaggio: Roberto Cruciani

Produzione: EatMovie, in collaborazione con Mediaset Premium, in associazione con Ifitalia Gruppo BNP Paribas, De Rigo Vision

SOGGETTO: I trentenni di oggi non trovano lavoro, non riescono ad emanciparsi e di questo sono terribilmente affranti. I The Pills no. Luigi, Matteo e Luca si conoscono dall'infanzia, hanno quasi trent'anni e nessuna intenzione di prendersi sul serio. Da anni sono paladini di una battaglia ideologica: immobilismo post-adolescenziale costi quel che costi. E così, invece di star dietro a stage e colloqui di lavoro...

ANNOTAZIONI: Ecco come il trio Corradini-Di Capua-Vecchi affronta a modo suo il tema dei trentenni che non vogliono crescere. Esordio cinematografico per i seguitissimi giovani youtubers The Pills, membri ufficiali dell'universo della rete, che si prestano con dissacrante brio in un'opera leggera sull'insormontabile sindrome di Peter Pan. Con accattivante irriverenza il trio si fa ideatore di un'apologia sul lavoro e sulla crescita.

FILM IN CONCORSO: votazione tramite scheda

DUE EURO L'ORA *di Andrea D'Ambrosio*

giovedì 23 marzo 2017 - h 15.00

Andrea D'Ambrosio (Roccamare-SA, 1975). Studia regia e sceneggiatura con Giuseppe De Santis, Carlo Lizzani, Ettore Scola, Florestano Vancini e Ugo Pirro. Realizza numerosi documentari tra cui *Pesci combattenti* (2002), che vince il Premio Cipputi al Torino Film Festival; *Checosamanca* (2006), film collettivo in concorso al Festival di Roma; *Beautiful Cauntri* (2008), diretto con Esmeralda Calabria e Pepe Ruggiero, Nastro d'argento come migliore documentario dell'anno, Menzione Speciale al Torino Film Festival e molti altri premi; tra il 2010 ed il 2014, mentre sviluppa *Due euro l'ora* (2016), realizza i documentari *Di mestiere faccio il paesologo*, *Campania Burning*, *I giorni della merla*, *I frutti del lavoro*.



Interpreti: Peppe Servillo, Chiara Baffi, Paolo Gasparini, Massimo De Matteo, Antonella Morea, Lello Serao, Marianna Mercurio
Genere: drammatico
Durata: 80'
Origine: Italia
Sceneggiatura: Andrea D'Ambrosio, Donata

Carelli
Fotografia: Giulio Pietromarchi
Musica: Fausto Mesolella
Montaggio: Giogì Franchini
Produzione: Achab Film, Rai Cinema, con il contributo del MiBACT

SOGGETTO: In un paesino del Mezzogiorno si incontrano casualmente i destini di due donne tra loro molto distanti. Rosa e Gladys sono due delle operaie che confezionano tute sportive in un sottoscala umido e fatiscente, gestito da uno spietato piccolo bos. Mentre entrambe tornano a sperare e ad amare...

ANNOTAZIONI: Primo film, dichiaratamente vecchio stile, di Andrea D'Ambrosio, documentarista di pregio. Che inquadra dentro e fuori la coscienza made in Napoli di fronte al lavoro nero, ai rapporti di famiglia, all'amicizia femminile. Ne esce uno sceneggiato interessante, un melò di neorealismo rosa e nero, ben recitato. Ispirato a un fatto di cronaca del 2006, il film è stato interamente girato in Irpinia, a Montemarano.

L'UNIVERSALE *di Federico Micali*

giovedì 23 marzo 2017 - h 17.00

Federico Micali (Firenze, 1971). Laureato in giurisprudenza, grande appassionato di musica, ha fatto del documentario la sua vita, sostituendo ben presto la cinepresa alla toga. Documentarista impegnato, esordisce occupandosi del G8 di Genova, poi della sua Firenze con altri interessanti cortometraggi e *99 amaranto* ispirato al libro di Carlo Pallavicino "Tenetevi il miliardo" sulla storia dell'attaccante Carlo Lucarelli, che rinunciò ad un ingaggio all'epoca favoloso, per rimanere nel Livorno in serie B contribuendo ad una prestigiosa promozione in serie A. *L'ultima zingarata* è presentato a Venezia nel 2010 e vanta la partecipazione di Monicelli e Gastone Moschin di *Amici miei*. *L'Universale* è il felice esordio sul grande schermo nel 2016.



Interpreti: Francesco Turbanti, Matilda Lutz, Robin Mugnaini, Claudio Bigagli, Paolo Hendel, Maurizio Lombardi, Anna Meacci

Genere: commedia

Durata: 87'

Origine: Italia

Sceneggiatura: Federico Micali, Cosimo Ca-

lamini, Heidrun Schlee

Fotografia: David Becheri

Musiche: Bandabardò

Montaggio: Simone Manetti, Ilenia Zincone

Produzione: L'Occhio e la Luna, con il contributo del MiBACT, con il sostegno di Toscana Film Commission

SOGGETTO: È la storia di tre amici: Tommaso, Marcello e Alice, dei loro destini che si intrecciano, si lasciano e poi si ingarbugliano di nuovo, in una serie di avventure a cavallo degli anni '70 che incarnano i sogni, le illusioni e le sconfitte di una generazione. Ma questa è anche la storia di un cinema di Firenze e di tutti i personaggi che gravitavano lì intorno...

ANNOTAZIONI: La commedia del regista toscano Federico Micali ricostruisce la storia del cinema Universale di Firenze a cavallo di tutti gli anni '70, fino alla chiusura avvenuta nel 1989. Però il film è soprattutto un colorato e appassionato ritratto di persone, di fiorentinità, se con essa si può identificare un certo tipo di ironia acidissima che non considera niente e nessuno con eccessiva sacralità, nemmeno la Settima arte e che cavalca vicende personali e storiografiche con lo stesso spirito disincantato. Nonostante i tanti temi toccati, l'invasione dell'eroina, la lotta armata, il tono de *L'Universale* è un tocco da commedia mai eccessivamente bonaria con i propri protagonisti, che tratta con estrema comicità e un pizzico di leggera nostalgia.

I CORMORANI *di Fabio Bobbio*

giovedì 23 marzo 2017 - h 19.00

Fabio Bobbio (Ivrea-TO, 1980). Laureato in Comunicazione all'Università di Ferrara, montatore e docente di montaggio. La sua attività cinematografica inizia nel 2005 a Barcellona come operatore nel documentario *Crisalidi* e prosegue anche come direttore della fotografia in *La vida sublime* dello spagnolo Daniel Villamediana del 2010, dopo essere stato nel 2008 operatore, sceneggiatore, regista e montatore del documentario *Ventanas*.



Come montatore dal 2011 in poi prende parte a diversi documentari, cortometraggi ed anche una serie televisiva spagnola con 4 puntate in *Opera en texans* (2013). Ne *I cormorani*, sua opera prima del 2016, oltre che regista è anche sceneggiatore e montatore.

Interpreti: Samuele Bogni, Matteo Turri, Valentina Padovan

Genere: commedia

Durata: 88'

Origine: Italia

Soggetto e sceneggiatura: Fabio Bobbio

Fotografia: Stefano Giovannini

Musiche: Ramon Moro, Paolo Spaccamonti

Montaggio: Fabio Bobbio

Produzione: Strani Film, in collaborazione con Officina Film

SOGGETTO: Samuele e Mattia hanno pochi anni e grandi spazi da scoprire. Boschi, fiumi, luna park, centri commerciali, strade sterrate punteggiano un territorio che percorrono a grandi falcate e prolungati silenzi. La scuola è finita e davanti c'è solo un'estate di ozio e di attesa in cui ripensare i piccoli amori conclusi, i piccoli affanni vissuti...

ANNOTAZIONI: L'opera prima di Fabio Bobbio è un racconto di formazione privato di una trama vera e propria, che si affida al pedinamento dei suoi protagonisti per plasmare il loro presente cadenzato da casualità e ripetizioni ma in continuo divenire. Bobbio mette il proprio punto di vista all'altezza dei ragazzi, mantenendo allo stesso tempo una pudica oggettività. Osserva loro che osservano il mondo. I due giovani attori sembrano muoversi con assoluta naturalezza, quasi incoscienti della macchina da presa che li scruta. Un film sulla ricerca di un tempo e di uno spazio autonomo dove poter crescere, che mantiene le distanze per rispetto dei personaggi, e che è lontano dalle tante rappresentazioni dell'adolescenza.

FRÄULEIN - Una fiaba d'inverno *di Caterina Carone*

giovedì 23 marzo 2017 - h 21.15

Caterina Carone (Ascoli Piceno, 1982). Sceneggiatrice e regista, si laurea nel 2005 in Scienze della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Bologna con specializzazione in comunicazione pubblica, sociale e politica. Dal 2004 al 2007 frequenta a Bolzano la ZeLIG - Scuola di documentario, televisione e nuovi media, diplomandosi in sviluppo del progetto, produzione e regia. Nel 2007 è invitata al Talent Campus del Festival del Cinema di Berlino per il progetto *Le chiavi per il paradiso*. Il documentario *Valentina Postika in attesa di partire* è vincitore del Premio Solinas - Documentario per il cinema 2008, e del Torino Film Festival nella sezione Italiana.Doc come Miglior Documentario Italiano 2009. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati sulla rivista *Nuovi Argomenti*. Nel 2016 esce nelle sale il suo primo lungometraggio dal titolo *Fräulein-Una fiaba d'inverno*.



Interpreti: Lucia Mascino, Max Mazzotta, Therese Hämer, Christian De Sica

Genere: commedia fantastica

Durata: 90'

Origine: Italia

Soggetto e sceneggiatura: Caterina Carone

Fotografia: Melanie Brugger

Musiche: Giorgio Giampà

Montaggio: Enrica Gatto

Produzione: Tempesta, Rai Cinema con il contributo MiBACT

SOGGETTO: Regina è la proprietaria di un albergo ormai chiuso da anni in un villaggio delle Dolomiti. Senza marito né figli, un po' acida e un po' sarcastica. Nulla sembra cambiare nelle monotone giornate di Regina, finché un giorno...

ANNOTAZIONI: Tocca tasti semplici ma non è banale, una commedia che si fa spazio fra ironia e malinconia, fra solitudine e incontro. Una piccola storia di sentimenti, ambientata in un luogo di confine, in una realtà fantastica, come se fosse una fiaba. Ottima la fotografia montana, suggestiva la colonna sonora che ricorda i canti altoatesini, perfetta l'ambientazione fantastica tra i ghiacci in un paese da fiaba.

“C'era una volta”, così prende vita la favola d'inverno della regista marchigiana centrata su due adulti chiamati a maturare, a prendere di petto la vita.

Un Christian De Sica inedito e una brava Lucia Mascino, tracciano con sobrietà ed eleganza un racconto dai sentimenti delicati.

WAX: We Are the X *di Lorenzo Corvino*

venerdì 24 marzo 2017 - h 15.00

Lorenzo Corvino (Lecce, 1979). Regista e sceneggiatore. Si laurea in Lettere e Filosofia con lode presso La Sapienza di Roma e nel 2006 diventa giornalista; in seguito pubblica il romanzo “Da Julianne in poi” per Robin Edizioni. Vince una borsa di studio di formazione post laurea dell’Unione Europea, che impiega per diplomarsi in regia presso la NUCT di Cinecittà. Dal 2006 al 2012, prima del debutto cinematografico lavora su 25 set cinematografici (tra cui l’ultimo set del Maestro Mario Monicelli), nel ruolo di assistente di produzione, alla regia e aiuto regista. Nel 2008 filma il corto *Abbi cura di te* e nel 2010 *Sole negli occhi*. Realizzatore di diversi corti e spot pubblicitari, nel 2016 la sua opera prima: *WAX: We Are the X*.



Interpreti: Gwendolyn Gourvenec, Jacopo Maria Biccocchi, Davide Paganini, Rutger Hauer

Genere: avventura, sentimentale, thriller

Durata: 103’

Origine: Italia

Soggetto e sceneggiatura: Lorenzo Corvino

Costumi: Jessica Zambelli

Fotografia: Caterina Colombo, Corrado Serri

Musiche: Valeria Vaglio

Montaggio: Mario Marrone

Produzione: Vengeance, Rai Cinema, in associazione con Banca Popolare Pugliese, Filacapital, Barbetta, con il sostegno di Regione Lazio, con il patrocinio di Fondazione Apulia Film Commission

SOGGETTO: Due giovani italiani e una ragazza francese vengono inviati a Montecarlo per le riprese di uno spot. Hanno a disposizione una settimana per portare a termine l’incarico. Il viaggio diventa presto un’avventura rocambolesca attraverso il sud della Francia e la Costa Azzurra: saranno messi a dura prova da incontri ed eventi che vanno oltre il loro controllo.

ANNOTAZIONI: È un’opera prima italiana in cui a esordire non è stato solo il regista ma anche il produttore, il direttore della fotografia, lo scenografo, il musicista, il casting director e altre professionalità. In Occidente, tutti i nati tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Ottanta appartengono a quella che viene comunemente definita “Generazione X”. Una generazione di persone senza punti di riferimento né certezze sul proprio futuro e che in alcuni paesi sono stati classificati come “Sacrificabili”. Il film è un interessante esperimento in quello che potrebbe essere definito come il primo *selfie movie*, film, cioè, girato in soggettiva usando il cellulare.

LA PELLE DELL'ORSO *di Marco Segato*

venerdì 24 marzo 2017 - h 17.30

a seguire ore 19.30 premiazione Mostra d'arte figurativa del Cinecircolo Romano

Marco Segato (Padova, 1973). Laureato in Storia e critica del Cinema all'Università di Padova. Ha frequentato il Master di Documentario presso le Scuole Civiche di Cinema di Milano. Nel 2007 è stato assistente alla regia del film di Carlo Mazzacurati *La giusta distanza*. Collabora da molti anni con Jolefilm, con cui ha realizzato, come regista e autore, i film documentari *Ci resta il nome* (2007) e *Via Anelli* (2008). Nel 2012 ha scritto e diretto *L'uomo che amava il cinema*, film documentario prodotto da Jolefilm e presentato alle Giornate degli Autori della 69ma Mostra del Cinema di Venezia. *La pelle dell'orso* (2016) è il suo esordio nel lungometraggio.



Interpreti: Marco Paolini, Leonardo Mason, Lucia Mascino, Maria Paiato

Genere: drammatico

Durata: 92'

Origine: Italia

Sceneggiatura: Enzo Monteleone, Marco Paolini, Marco Segato, dall'omonimo romanzo di Matteo Righetto

Fotografia: Daria D'Antonio

Musiche: Andrea Felli

Montaggio: Paolo Cottignola, Esmeralda Calabria

Produzione: Jolefilm, Rai Cinema, con il contributo del MiBACT, con il sostegno della Regione Veneto, in associazione con De Rigo Vision, Credito Valtellinese, Tasci, Destro Flavio, Orsoni Davide, Guido Maria Brera

SOGGETTO: Anni '50. Domenico è un ragazzino che vive in un piccolo paese nel cuore delle Dolomiti. Il padre Pietro ha cinquant'anni ma sembra più vecchio, consumato com'è dalla solitudine e dal vino. Il rapporto tra padre e figlio è aspro e difficile. Da qualche tempo la tranquillità del posto è messa a dura prova...

ANNOTAZIONI: Un esordio che fa delle sue radici territoriali - così lontane dal mondo troppo spesso chiuso del cinema romano - il suo punto di forza. Un film fuori moda, portatore di istanze antiche e tutte da recuperare: quelle dell'attesa, dell'ascolto, di un'avventura e di una ricerca lontani dal clamore e dall'attenzione altrui che è prima di tutto quella dentro di sé. Si parte da un romanzo, quello omonimo scritto da Matteo Righetti, lo si anticipa di un decennio e lo si riscrive per immagini con uno stile che non fa sembrare la dedica a Carlo Mazzacurati solo una questione di padovanità. Si arriva a un racconto non solo fuori dalle traiettorie abituali del nostro cinema, ma anche dal tempo: volutamente antico, archetipico, e per questo universale ed eterno.

LA VITA POSSIBILE *di Ivano De Matteo*

venerdì 24 marzo 2017 - proiezione dopo la premiazione del Premio Cinema Giovane delle ore 21.00

Ivano de Matteo (Roma, 1966). Attore, documentarista e regista italiano, noto al pubblico per aver interpretato il criminale romano Er Puma in *Romanzo criminale - La serie*. Fonda con la sua compagna Valentina Ferlan la compagnia teatrale Il Cantiere. Nel '94 il regista Pozzessere lo inserisce nel cast di *Verso Sud* e Michele Placido lo chiama per *Le amiche del cuore*. Con Daniele Vicari alla regia, nel 2001 è insieme a Mastandrea protagonista nel film *Velocità massima*. Oltre all'attività

come attore filma anche cortometraggi, per uno dei quali ottiene un Nastro d'argento per l'interpretazione in *Basette*, insieme a Daniele Lotti. Premiato al Torino Festival Cinema giovani con il documentario *Prigioniero di una fede* nel 1999. Sul grande schermo debutta con *Ultimo stadio* (2002) e, dopo una partecipazione al film collettivo *All Human Rights for All*, dirige *La bella gente* nel 2009, *Gli equilibristi* (2012), *I nostri ragazzi* (2014) ed infine *La vita possibile* del 2016.



Interpreti: Margherita Buy, Valeria Golino, Andrea Pittorino, Caterina Shulha, Bruno Todeschini

Genere: drammatico

Durata: 107'

Origine: Italia

Sceneggiatura: Valentina Ferlan, Ivano De

Matteo

Fotografia: Duccio Cimatti

Musiche: Francesco Cerasi

Montaggio: Marco Spoletini

Produzione: Rodeo Drive, Barbary Films con Rai Cinema

SOGGETTO: In fuga da un marito violento, Anna e il figlio Valerio sono accolti a Torino in casa di Carla, attrice di teatro e amica di Anna di vecchia data. I due cercano di adattarsi alla nuova vita tra tante difficoltà e incomprensioni...

ANNOTAZIONI: Storia di una donna che spezza il legame con un marito violento e sceglie di ricostruire la propria esistenza. Ci sono donne che perdono alcune battaglie ma alla fine vincono la guerra. Dopo *Gli equilibristi* e *I nostri ragazzi*, Ivano De Matteo torna al cinema con un film di speranza, con una storia di violenza femminile che, però, non racconta l'odio, ma la voglia di ricominciare, di voltare pagina e ricostruire. Tematiche dolorosamente attuali. Promettente l'interpretazione del giovanissimo Andrea Pittorino.

SETTIMANA CULTURALE 20/24 MARZO 2017
PREMIO CINEMA GIOVANE - XIII EDIZIONE -

Scheda di valutazione del pubblico
per scegliere l'autore della Migliore Opera Prima del 2016

Film candidati:

A - IL PIÙ GRANDE SOGNO di *Michele Vannucci*

B - LA RAGAZZA DEL MONDO di *Marco Danieli*

C - THE PILLS sempre meglio che lavorare di *Luca Vecchi*

Barrare la casella del film visionato

A

B

C

Giudizio sintetico sul film indicato (barrare la casella corrispondente alla vostra valutazione)

| | | | |
|----------------------|----------|-------|-------------------|
| ☆ | ☆☆ | ☆☆☆ | ☆☆☆☆ |
| mediocre/sufficiente | discreto | buono | ottimo/eccellente |

N.B.: Il giudizio definisce sinteticamente la qualità del film tenuto conto dei parametri rilevanti quali: originalità del prodotto, sceneggiatura, interpretazione, fotografia e montaggio audiovisivo.

L'assegnazione del premio per l'autore del migliore film verrà effettuata in base ai giudizi del pubblico, sommati e pesati con il numero delle schede restituite nelle apposite urne alla fine dello spettacolo.

LA MOSTRA D'ARTE 2017



Anche in questa edizione della Settimana Culturale, il Cinecircolo Romano conferma la tradizione di coniugare Cinema e Arti visive, organizzando la **36^{ma} Mostra/Concorso d'Arte figurativa**, competitiva e non commerciale, che quest'anno si svolge in gemellaggio con l'**Associazione Nicola Zabaglia**. Fondata nel 2009, si compone di oltre 200 artisti, allievi, ex allievi e ex docenti della omonima Scuola d'Arte e dei Mestieri. Quest'anno il Cinecircolo Romano ospiterà nel foyer dell'Auditorio le opere esposte nella mostra dal titolo "**Via Appia Regina Viarum**", la cui prima parte si è svolta agli inizi di marzo nella Sala Nagasawa dell'Ex Cartiera Latina a via Appia Antica. Nell'area di esposizione, in uno spazio appositamente dedicato, si potranno ammirare le opere che i Soci/Artisti, invitati dal Cinecircolo, hanno prodotto sul tema "**La Bellezza, tra Arte, Storia e Natura**". Una Giuria di esperti selezionerà tra queste le opere da premiare.

CineCortoRomano

Dopo la scomparsa del consigliere Lamberto Caiani, maestro di filmmaking, il concorso ha perso il suo seguito per cui quest'anno l'assegnazione del trofeo è sospesa. La partnership con il **Roma FilmCorto** di Roberto Petrocchi, ex socio, è invece attiva e alla cerimonia di giugno verrà proiettato un corto vincitore di tale Festival. Per la prossima edizione si pensa di aggiornare la formula dando al nostro concorso una connotazione più specifica per differenziarlo da altre numerose manifestazioni similari.

Note di programma

Durante la rassegna, nel foyer dell'Auditorio si terrà una Mostra d'Arte Figurativa in gemellaggio con l'Associazione Nicola Zabaglia: esposizione: da lunedì 20 a venerdì 24 marzo h 16.30/22.30; inaugurazione: lunedì 20 marzo, h 18.45; premiazione: venerdì 24 marzo, h 19.30, per la sezione delle opere del Cinecircolo Romano ispirate al tema "La Bellezza, tra Arte, Storia e Natura".

5 per MILLE: senza alcun onere aggiunto, al momento della denuncia dei redditi è possibile devolvere il contributo del 5 per mille al Cinecircolo Romano - codice: 80258690587. Il vostro sostegno è fondamentale per aiutare il Cinecircolo Romano a continuare la sua attività.

PREMIO CINEMA GIOVANE & FESTIVAL DELLE OPERE PRIME

XIII edizione dal 20 al 24 marzo 2017 - Auditorio San Leone Magno in via Bolzano 38, Roma

Ingresso gratuito per Soci (tessera) e

Pubblico Ospite (ritiro coupon per due film con semplice registrazione in Auditorio)

lunedì 20 marzo 2017 - Film in concorso

- 10.00 – **Il più grande sogno** di Michele Vannucci - *proiezione per gli studenti* *
16.30 – **Il più grande sogno** di Michele Vannucci *
18.45 – *Vernissage Mostra d'Arte Figurativa*
21.15 – **Il più grande sogno** di Michele Vannucci

martedì 21 marzo 2017 - Film in concorso

- 10.00 – **La ragazza del mondo** di Marco Danieli - *proiezione per gli studenti* *
17.00 – **La ragazza del mondo** di Marco Danieli *
21.15 – **La ragazza del mondo** di Marco Danieli

mercoledì 22 marzo 2017 - Film in concorso

- 10.00 – **The Pills - sempre meglio che lavorare** di Luca Vecchi - *proiezione per gli studenti* *
17.00 – **The Pills - sempre meglio che lavorare** di Luca Vecchi *
19.00 – *Forum- Dibattito "Il Cinema Giovane Italiano nel rinnovamento"*
21.15 – **The Pills - sempre meglio che lavorare** di Luca Vecchi

giovedì 23 marzo 2017

- 15.00 – **Due euro l'ora** di Andrea D'Ambrosio *
17.00 – **L'Universale** di Federico Micali *
19.00 – **I cormorani** di Fabio Bobbio *
21.15 – **Fräulein – una fiaba d'inverno** di Caterina Carone *

venerdì 24 marzo 2017

- 15.00 – **Wax: We Are The X** di Lorenzo Corvino *
17.30 – **La pelle dell'orso** di Marco Segato *
19.30 – *Premiazione Mostra d'Arte Figurativa del Cinecircolo Romano*
21.00 – *Premiazione Premio Cinema Giovane a seguire la proiezione* *
La vita possibile di Ivano De Matteo

Per le proiezioni/eventi con il simbolo * è prevista la presenza/intervista di autori o attori - 25'. Per i film "IN CONCORSO" votazione degli spettatori tramite scheda. Proiezioni senza intervallo. L'accesso consentito sino ad esaurimento dei posti disponibili. Il programma potrebbe subire variazioni per cause di forza maggiore.

Ufficio Stampa: Francesca Piggianelli (339 6477847) con la collaborazione di Licia Gargiulo.

